



COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITÀ (Provincia di Napoli)

Comunicata al Sig. Prefetto

Il

Prot. N.

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Comunale

Verbale n. 117 del 19/10/2010

OGGETTO: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenze a soggetti esterni
- Modifica ed integrazione "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi" -

L'anno duemiladieci, addì diciannove del mese di Ottobre alle ore 12,30 in Santa Maria La Carità e presso la Casa Comunale, si è oggi riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dott. Francesco Cascone** nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti i seguenti Assessori:

n.	Cognome Nome	Carica Istituzionale	Presente/Assente
01	Cascone Francesco	Sindaco	P
02	Schettino Anna	Vice Sindaco	P
03	Scarico Francesco	Assessore	P
04	Elefante Agostino	Assessore	P
05	Alfano Francesco	Assessore	A
06	D'Amora Giosuè	Assessore	A
07	Sicignano Francesco	Assessore Extrac.	P

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Angela Trischitta, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Letta:

La proposta di deliberazione relativa al seguente oggetto: "*Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenze a soggetti esterni - Modifica ed integrazione "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi"*" a firma del Sindaco, munita dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

- *A voti unanimi espressi per alzata di mano,*

DELIBERA

Di approvare e fare propria l'allegata proposta di deliberazione inerente il seguente oggetto: "*Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenze a soggetti esterni - Modifica ed integrazione "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi"*" parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000.



ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenze a soggetti esterni - Modifica ed integrazione "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi".

IL SINDACO

Vista la delibera di G.C. n.145 del 12/12/2000 con la quale è stato approvato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio comunale con delibera n.34 del 04/07/1997;

Considerato che l'art.39 "Incarichi esterni per obiettivo" debba essere modificato e sostituito con una disciplina aggiornata alle recenti disposizioni in materia di conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca ovvero di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione ed in conformità ai seguenti criteri generali all'uopo dettati dal Consiglio comunale con delibera di C.C.n. 44 del 07/10/2010:

- trasparenza, imparzialità, proporzionalità, parità di trattamento e non discriminazione nella definizione delle modalità d'individuazione dei soggetti da incaricare;
- adeguatezza della spesa in rapporto all'utilità degli incarichi;
- rispondenza degli incarichi agli obiettivi dell'amministrazione;
- oggettiva impossibilità di avvalersi di personale in organico all'Ente;
- obbligo del conferimento degli incarichi previo esperimento di procedure comparative di selezione per incarichi il cui compenso, al netto degli oneri accessori, è superiore ad € 10.000,00

Richiamati:

- l' art.110, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art.7 commi 6, 6 bis e 6 ter e art. 53 commi 14,15 e 16 del D.lgs. n.165/2001;
- l'art. 3 commi 54-55-56-57 della Legge 244 del 24/12/2007 (Finanziaria per il 2008);
- l'art. 6, comma 7, della legge n. 122 del 30.07.2010 di conversione del dl n.78/2010;

Dato atto:

- che l'affidamento di incarichi e consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale ;
- che con riferimento alla definizione dei contenuti degli incarichi di consulenza, studio e ricerca, sembra opportuno fare riferimento ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sez. Riunite in sede di controllo ha dettato con delibera n. 6 nell'adunanza del 15. 2. 2005;

Visti:

- la delibera di C.C. n.44 del 7/10/2010 ;
- lo Statuto comunale ed il regolamento di contabilità ;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto riportato in premessa:

1. di modificare l'art. 39 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi sostituendolo con i seguenti articoli:

Art. 39 - Presupposti per il conferimento di incarichi professionali

Per esigenze cui non può far fronte con personale in servizio, l'amministrazione può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:

- a. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
- b. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'inesistenza all'interno dell'ente di figure professionali idonee a svolgere l'incarico ovvero l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d. gli incarichi devono essere formalizzati attraverso la sottoscrizione del disciplinare di incarico che deve stabilire durata, luogo, oggetto, compenso della collaborazione e modalità di verifica delle prestazioni professionali rese;
- e. vi deve essere proporzione tra il compenso e le utilità che si conseguono.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276, purchè con oneri esterni non a carico del bilancio, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Rientrano nelle definizioni di cui al comma precedente le seguenti tipologie di incarico:

- a) incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, finalizzati a sostenere e migliorare i processi decisionali dell'amministrazione;
- b) a contenuto operativo, consistenti in prestazioni, tradotte in risultati ed elaborazioni immediatamente fruibili dall'amministrazione, dai soggetti in essa operanti e dai cittadini.

Art. 39 bis - Limite di spesa e programma del Consiglio comunale

L'affidamento di incarichi a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art.42 comma 2 lett.b) del TUEL di cui al D.lgs n.267/2000. Tale programma deve trovare riscontro nel bilancio preventivo annuale e nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, di cui al comma precedente, deve indicare:

- a. il settore, l'ufficio o il servizio in cui si ravvisi la necessità di affidare un incarico esterno;
- b. l'oggetto dell'incarico e relativi obiettivi;

- COMUNE DI
- c. la durata che non può essere superiore al mandato del Sindaco in carica al momento della stipula della convenzione;
 - d. i requisiti richiesti;
 - e. la misura del compenso da corrispondere.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il funzionario che ha stipulato i contratti.

Il limite massimo di spesa annuo viene stabilito nel bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge n. 122 del 30.07.2010 di conversione del dl n.78/2010, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Art. - 39 ter - Criteri per la selezione degli esperti mediante procedure comparative

Il conferimento dell'incarico è disposto con determinazione del Responsabile del Settore interessato per la realizzazione degli obiettivi assegnati nel PEG, nel rispetto delle norme del presente regolamento e delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'affidamento degli incarichi deve essere preceduto dalla pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet del Comune, di norma per almeno quindici giorni consecutivi. A tale scopo il responsabile del settore interessato approva i contenuti del disciplinare di incarico e dell'avviso. Il Responsabile del settore interessato procede alla selezione degli esperti esterni ai quali conferire incarichi professionali o di collaborazione valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, le proposte operative e le proposte economiche secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri:

- a. abilità professionali riferibili allo svolgimento dell'incarico;
- b. caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- c. riduzione della tempistica di realizzazione delle attività professionali;
- d. ribasso del compenso professionale offerto rispetto a quello proposto dall'amministrazione

In relazione alle peculiarità dell'incarico, l'amministrazione stabilisce i singoli pesi ponderali da attribuire ai criteri di affidamento, nonché valuta l'utilizzo di tutti i criteri indicati dal punto a) al punto d) di cui al primo capoverso ovvero solo alcuni di essi, oppure procede a definire ulteriori criteri di selezione.

Art. 39 quater - presupposti per il conferimento di incarichi professionali in via diretta-senza esperimento di procedura comparativa

Il Responsabile del settore interessato può conferire ad esperti esterni incarichi professionali in via diretta, senza l'esperimento di procedure comparative di selezione, quando ricorrano le seguenti situazioni:

- a. in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività mediante l'esecuzione di prestazioni professionali qualificate da parte di soggetti esterni non rendano possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione;

- b. per attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
- c. per incarichi il cui compenso, al netto degli oneri accessori, non superi l'importo di € 10.000,00.
- d. per incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'unione europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;
- e. in casi di incarichi di consulenza legale extragiudiziale resa tramite stesura di pareri, quando trattasi di fattispecie particolarmente complesse, in cui la normativa applicabile non sia di facile interpretazione ed applicazione e/o in cui sono numerosi e diversificati gli interessi pubblico-privati coinvolti e/o in cui trattasi di dare corso a procedimenti già iniziati entro le tempistiche dettate dalla legge di riferimento, con affidamento operato in via diretta previa acquisizione del curriculum del professionista medesimo, dal quale devono emergere i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore oggetto del parere da richiedere e/o i necessari requisiti di affidabilità avendo in passato svolto per l'Ente prestazioni di servizio professionale di simile contenuto con esito positivo.

Art. 39 quinquies - pubblicizzazione dell'affidamento degli incarichi

I Responsabili dei settori rendono noti gli incarichi conferiti, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Santa Maria La Carità indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso.

I contratti relativi ad incarichi di consulenza sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale. Inoltre, in caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del responsabile preposto.

Ai sensi dell'art.53, commi 14 e 15, del d.lgs. n. 165/2001, l'elenco dei collaboratori esterni e dei consulenti con la ragione dell'incarico e l'ammontare del compenso corrisposto deve essere comunicato semestralmente al Dipartimento della Funzione pubblica ed in caso di omissione non si potranno conferire nuovi incarichi fino a quando non si adempie.

Gli atti di conferimento di incarichi superiori a € 5.000,00 annui devono essere trasmessi alla Corte dei Conti -sezione regionale competente.

Art.39 sexies- Esclusioni

La disciplina per gli incarichi esterni di cui agli articoli precedenti non si applica nei seguenti casi:

- in relazione ad adempimenti obbligatori per legge: es. nomina revisore del conto, nomina componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione, nomina del medico legale ai fini degli adempimenti per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- componenti commissioni di gara e di concorso;
- patrocini legali;
- nomina consulenti tecnici di parte;
- incarichi professionali di progettazione e direzione lavori;

- appalti ed esternalizzazioni di servizi, per i quali si applicano le disposizioni contenute nel "Codice dei contratti" approvato con D.lgs. n. 163/2006;
- relatore in corsi di formazione, convegni, giornate di studio.

- di trasmettere copia della presente deliberazione entro trenta giorni alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 57 della Legge n. 244/2007;

- di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di settore e alla RSU .

- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

eletto Francesco Cascone



Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

S. Maria la Carità 15/10/2012

Il Responsabile del 1° Settore Amministrativo
3° Servizio Culturale e Socio-assistenziale
Sig. Pasquale Di Nola

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

S. Maria la Carità _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Giuseppina Fiocco



Flavio

Giuseppe

Giuseppe Schettano

Agostino Defente

Traverso Enrico

OGGETTO: Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, di ricerca e di consulenze a soggetti esterni - Modifica ed integrazione "Regolamento sull'ordinamentò degli Uffici e servizi" -

IL SINDACO
Dott. Francesco Cascone

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Angela Trischitta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del messo comunale, responsabile della materiale pubblicazione, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti da oggi

S. Maria La Carità li

19 OTT. 2010

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa. Angela Trischitta

Riscontrati gli atti d'ufficio si attesta che:

- nessuna opposizione è pervenuta avverso l'atto in oggetto, affissa all'albo pretorio in data scadenza termine in data

Il presente atto è stato comunicato in elenco ai capigruppo in data 19 OTT. 2010 prot. n. 14757.

S. Maria La Carità li

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi:

- 1) dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 18.8.2000 n.267;
- 2) dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267

Santa Maria la Carità li

IL SEGRETARIO GENERALE

Si trasmette al servizio e/o settore
Per l'esecuzione.-

S. M. La Carità Li

Per ricevuta

Rispp P.O. - R.S.V. - Personale - Reg. - Revisione

Rispp P.O.
X 2° P.O.
X 1° P.O.
X 4° P.O.

R. S. V.
[Signature]

[Signature]
@ 20/10/2010